

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SEMI DI FUTURO - PIACENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore F Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
Area 2. Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una proposta di agricoltura sociale che sia un'opportunità tutelata e tutelante di accompagnamento al lavoro per soggetti fragili in un contesto in grado di promuovere stili di vita sostenibili, tutela della biodiversità, educazione a sobrietà e consumi. Per attuare ciò sono state individuate, sulla base del bisogno rilevato, quattro linee di azione:

1. Accompagnare i destinatari in percorsi di orientamento e di sperimentazione delle proprie capacità/competenze trasversali e competenze tecnico-professionali in contesti protetti
2. Avviare percorsi di accompagnamento dei destinatari nella ricerca attiva del lavoro e nella valorizzazione delle proprie competenze trasversali
3. Sviluppare una filiera agricola sostenibile (per quanto riguarda la produzione e la vendita) nel progetto agricolo-sociale per conservare la biodiversità e accrescere la qualità di vita del territorio
4. Ampliare l'offerta educativa rivolta alle scuole e alla cittadinanza per favorire una riflessione sugli stili di vita sostenibili, sulla consapevolezza dei consumi e sulla solidarietà

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario in servizio civile:

- seguirà l'operatore responsabile del progetto agricolo-sociale nei tavoli con le istituzioni locali e con il servizio di assistenti sociali dove verranno presentate le situazioni delle persone del territorio intercettate in cerca di un percorso protetto di reinserimento al lavoro; inserendo in un secondo momento le informazioni segnalate in un database e supportando gli operatori nella calendarizzazione delle persone segnalate da contattare.
- Si interfacerà con l'ufficio di ricerca attiva di lavoro di Caritas per l'inserimento di eventuali tirocini all'interno del progetto.
- Aiuterà il responsabile di progetto a formalizzare un database di contatti dei possibili finanziatori e aiuterà a tenere monitorati i siti dove avvengono le pubblicazioni di bandi di finanziamento per persone inoccupate o uscite momentaneamente dal mondo del lavoro. L'operatore volontario supporterà l'operatore di riferimento nella mappatura degli enti promotori di tirocinio e nel calendarizzare i colloqui con gli enti promotori di tirocinio.
- Aiuterà l'équipe del progetto agricolo-sociale ad organizzare eventi di raccolta fondi.
- aiuterà il responsabile di progetto agricolo-sociale ad effettuare la mappatura dei soggetti istituzionali e degli enti del Terzo settore che collaborano con Caritas e ad elaborare un database di contatti dei soggetti istituzionali e degli Enti del Terzo Settore che collaborano con Caritas.

- Darà il suo supporto nella creazione di un volantino informativo per la presentazione del servizio offerto e nella distribuzione multimediale dello stesso nei canali social dedicati, sul sito di Caritas, alla rete istituzione e del Terzo Settore in contatto con Caritas.
- Parteciperà ai colloqui per la costruzione del profilo, al bilancio di competenze e all'elaborazione del cv delle persone che verranno inviate da Caritas alle realtà che si occupano di impiego per un orientamento al lavoro.
- Aiuterà a monitorare i canali online per la ricerca attiva di lavoro.
- Accompagnerà eventualmente, su valutazione del responsabile del progetto, la persona nelle agenzie interinali del territorio e al centro per l'impiego qualora si verifichi una difficoltà di autonomia indicando gli strumenti per un successivo accesso indipendente al servizio.
- Aiuterà ad attivare i due corsi di formazione sulla ricerca attiva di lavoro che si orientino su un accompagnamento di qualità e prenderà parte agli stessi.
- Contribuirà alla coltivazione, al trapianto di semi e bulbi di prodotti orticoli e frutticoli (sotto la supervisione di operatori agricoli) affiancando persone in reinserimento lavorativo e supportando operatori e volontari.
- Parteciperà alla cura delle colture agricole tramite l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno sempre in supporto alle persone in reinserimento lavorativo e sotto la supervisione di personale esperto.
- Gestirà momenti informali di relazione.
- Parteciperà al processo di trasformazione dei prodotti orticoli e frutticoli in laboratorio dedicato sempre accompagnando nelle proprie mansioni persone in reinserimento lavorativo; collaborerà inoltre nella raccolta degli scarti e nella loro valorizzazione tramite compostiera o vasca per lombricoltura per il riutilizzo come additivo futuro o humus.
- Supporterà operatori e volontari nella fase di vendita dei prodotti in contesto di negozio e di piccoli mercati.
- Aiuterà nelle azioni di lavoro di rete e di acquisizione di contatti con altri piccoli produttori locali per la vendita dei loro prodotti e nella pubblicizzazione dei prodotti sui canali social del progetto.
- Supporterà nella preparazione di una proposta di laboratorio da presentare alle scuole, tarandola a seconda delle fasce di età e a calendarizzazione e programmare le attività e dei laboratori didattici da effettuare nelle scuole e nella sede di progetto agricolo-sociale. Parteciperà poi attivamente alla realizzazione dei laboratori nelle scuole e alla preparazione dei laboratori didattici a Cadeo.
- Aiuterà ad elaborare un programma di workshop o ciclo di incontri sulla tematica ambientale, sugli stili di vita sostenibili e sul consumo critico. Coinvolgerà gli utenti e li affiancherà nelle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Infine aiuterà concretamente nell'organizzazione del workshop e del ciclo di incontri

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS PIACENZA/CASCINA RACCOLTI – Via Emilia, 91 – 29010 Cadeo (PC) – codice sede 179141

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili, senza vitto né alloggio, di cui 2 destinati a giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari online (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Non si prevedono periodi di chiusura durante l'anno per la sede del progetto: anche quando il Centro di Ascolto resterà chiuso al pubblico (ponti, giornate di formazione per gli operatori, ...), il servizio degli operatori volontari proseguirà con gli accompagnamenti personalizzati presso i servizi afferenti alla sede e alla Rete Caritas, come previsto al punto 9.3 - linea di azione 1.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali per un monte ore annuo pari a 1145 ore complessive

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista la certificazione delle competenze acquisite dai giovani in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito del Progetto da parte dell'Ente terzo, titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013, art. 2 comma 1g., CIOFS-FP/ER (CF 92028510375 - P.IVA 04190240376), associazione senza scopo di lucro con riconoscimento giuridico secondo D.D. n. 7627 del 14/07/2010, con sede legale a Bologna, Via Jacopo della Quercia 4-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione generale è previsto un percorso di 42 ore e a livello diocesano. La sede prevalente sarà presso il Centro Il Samaritano (Via Giordani, 12/14 – Piacenza) o altre sedi del territorio coinvolte nel servizio civile. Sono previste alcune formazioni a livello interdiocesano o regionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede un percorso di formazione specifica della durata di 72 ore. La sede di realizzazione corrisponde alla sede di servizio di progetto o ai servizi Caritas strettamente collegati ad essa. Alcuni incontri potranno essere svolti presso altre sedi nel territorio provinciale in stretta connessione con le finalità progettuali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Piacenza a braccia aperte

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

il programma intende intervenire, nei territori di riferimento, rispetto a 7 dei 12 obiettivi indicati nel Piano Annuale, estratti dall'agenda 2030: porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2); assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma interviene Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto prevede 2 posti riservati a giovani con bassa scolarizzazione (giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore): si richiede Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità sono le medesime previste per gli altri operatori volontari, ricalibrandole in funzione dell'esperienza pregressa e del grado di scolarizzazione ed istruzione.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: attraverso la sua operatrice responsabile dello Sportello di accompagnamento al lavoro per persone occupabili (attivato dalla Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio a inizio 2021) e in stretta relazione con la referente della misura aggiuntiva del tutoraggio, raccoglierà e fornirà ai GMO informazioni sulle opportunità formative e professionali offerte dal territorio e garantirà un aggiornato orientamento agli operatori del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede un periodo di tutoraggio di 3 mesi (gli ultimi tre mesi di servizio) con 20 ore dedicate, di cui 13 collettive e 7 individuali, così articolate:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)
- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (1 ora)
- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore)
- un colloquio finale individuale (1 ora)

Le attività di tutoraggio prevedono:

- Colloqui ed attività individuali per l'elaborazione dell'esperienza del servizio e l'analisi delle competenze acquisite durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro: competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).
- Cinque incontri di gruppo per fornire strumenti di analisi delle competenze, di gestione delle emozioni e sentimenti, di redazione del proprio CV e lettere di presentazione, di miglioramento delle competenze comunicative, di conoscenza delle basi contrattuali e delle e-skills (utilizzo consapevole del web, rischi e opportunità)

PER INFORMAZIONI: Millione Francesco – Rita Casalini

TEL: 0523 332750 – 3484493993

Via Giordani, 21 – 29121 Piacenza

E-MAIL: mondialita@caritaspicenzabobbio.org

SITO: www.caritaspicenzabobbio.org